



## Europass Curriculum Vitae

### Personal information

Nome e Cognome	<b>Marco Vincenti</b>
Indirizzo professionale	Dipartimento di Chimica, Università degli Studi di Torino - Via Pietro Giuria, 7 – 10125 Torino
Telefono professionale	011.670.5264 –
Telefono cellulare	
Fax	011.670.5242
E-mail	marco.vincenti@unito.it
Skype	marcovicenti59
Nationalità	
Data di nascita	
Genere	

### Esperienze Professionali

Gennaio-Luglio 1983:	Product Manager Junior presso Bracco Industrie Chimiche S.p.A. - Milano
Ottobre 1983 - Agosto 1990:	Responsabile del Laboratorio di Spettrometria di Massa – Centro di Ricerca Corporate "Istituto Guido Donegani"- Montedison – Novara
Luglio-Dicembre 1986 - Settembre- Ottobre 1987 & 1988:	Visiting Scientist presso "Aston Laboratory" supervisor: Prof. R. Graham Cooks - Purdue University, Indiana, U.S.A
Settembre 1990 - Ottobre 1998:	Ricercatore Universitario presso il Dipartimento di Chimica Analitica, Università degli Studi di Torino
Novembre 1998 - Settembre 2006:	Professore Associato presso il Dipartimento di Chimica Analitica, Università degli Studi di Torino
Ottobre 2006 ad oggi:	Professore Ordinario presso il Dipartimento di Chimica Analitica, Università degli Studi di Torino
Ottobre 2000 – Ottobre 2010:	Presidente del Corso di Laurea Magistrale in "Chimica Clinica, Forense e dello Sport"
Ottobre 2010 – Settembre 2015:	Presidente del Corso di Laurea (triennale) in "Chimica e Tecnologie Chimiche"
Settembre 2012 - Settembre 2015:	Vice-Direttore alla Didattica del Dipartimento di Chimica, Università degli Studi di Torino
Ottobre 2015 ad oggi:	Direttore del Dipartimento di Chimica, Università degli Studi di Torino
Ottobre 2015 ad oggi:	Membro del Senato Accademico, Università degli Studi di Torino
Ottobre 2018 ad oggi:	Presidente della Commissione Organico del Senato Accademico
2005 ad oggi:	Presidente del Comitato Scientifico del "Consorzio Piemontese per la Prevenzione e Repressione del Doping e degli Usi Illeciti dei Farmaci"
2008 – Marzo 2019	Direttore Tecnico del Centro Regionale Antidoping e Laboratorio Regionale di Tossicologia "Alessandro Bertinaria", Orbassano (Torino)
Marzo 2019 ad oggi:	Direttore Scientifico del Centro Regionale Antidoping e Laboratorio Regionale di Tossicologia "Alessandro Bertinaria", Orbassano (Torino)

### Formazione

Luglio 1977:	Maturità di Scuola Secondaria Superiore, Liceo Scientifico "Galileo Ferraris" di Torino, con punti 60/60
Luglio 1982:	Laurea in Chimica, Università degli Studi di Torino, con punti 110/110 e Lode e Diritto di Stampa
Novembre 1982:	Abilitazione Professionale all'esercizio della professione di Chimico

## Competenze linguistiche

Madre-lingua

**Italiano**

Altre Lingue (autovalutazione)

**Inglese**

**Francese**

**Tedesco**

Comprensione		Parlato		Scritto
In ascolto	In lettura	In interazione orale	In conferenza	
Ottimo	Ottimo	Ottimo	Ottimo	Eccellente
Discreto	Buono	Discreto	Base	Base
Base	Discreto	Base	Base	Base

## Attuali Corsi di Insegnamento

Chimica Analitica Strumentale  
Applicata

Laurea triennale in "Chimica e Tecnologie Chimiche"

Chimica Analitica Strumentale e  
Chemiometria

Laurea Magistrale in "Chimica Clinica, Forense e dello Sport"

Chemiometria

Laurea Magistrale in "Chimica"

## Indirizzi e Indici Bibliometrici

ORCID: [orcid.org/0000-0002-6275-7194](https://orcid.org/0000-0002-6275-7194)

Google Scholar: <https://scholar.google.it/citations?user=psAo9C8AAAAJ&hl=it>

Scopus Author ID: 7006721679

Researcher ID: M-3495-2015

N° di pubblicazioni su riviste  
internazionali "peer reviewed"

**186**

N° capitoli di libri in lingua inglese

**8**

N° Citazioni (aggiornato al 13.05.2021)

Google Scholar: **6010**      Scopus: **4623**

H-index (aggiornato al 30.04.2020)

Google Scholar: **46**      Scopus: **41**

## Premi

Premio "Alessandro Mangia" per la Ricerca in Chimica Bioanalitica (2018) – dalla Divisione di Chimica Analitica della Società Chimica Italiana (Gruppo di Bioanalitica)

## Affiliazione a Società Scientifiche

Società Chimica Italiana (SCI) – Coordinatore del Gruppo divisionale di "Chimica Analitica Forense"

American Society for Mass Spectrometry (ASMS)

The International Association of Forensic Toxicologists (TIAFT)

Society of Hair Testing (SoHT) – Membro del Board scientifico

Gruppo Tossicologi Forensi Italiani (GTFI)

Consiglio Nazionale dei Chimici

## Collaborazioni scientifiche internazionali passate e presenti

Prof. Cooks (Purdue University), Membro della U.S. National Academy of Sciences

Prof. Donald Cram (UCLA), Premio Nobel per la Chimica

Dr. Robert Blackledge (Forensic Laboratory of the U.S. Navy, S. Diego, CA)

Prof. Susan Richardson (Environmental Protection Agency, Athens, GA, USA)

Prof. Pirjo Vainiotalo (University of Joensuu, Finland)

Prof. Mario Thevis (German Sport University Cologne, Germany)

Prof. Markus Baumgartner (University of Zurich, Switzerland)  
Prof. Ian Dadour (Boston University School of Medicine, Boston, MA)  
Prof. Joseph Palamar (New York University, New York, NY)  
Prof. Grzegorz Zadora (University of Silesia, Katowice, Poland)

## Interessi scientifici passati e presenti

- Anni 1983-1990 Durante gli anni trascorsi presso l'Istituto di ricerca industriale "Guido Donegani" e la "Purdue University" (1983-1990), ha sviluppato una forte professionalità nell'ambito della spettrometria di massa, e ha svolto attività di ricerca sia in campo analitico e applicativo, sia negli sviluppi strumentali e metodologici, occupandosi particolarmente di spettroscopia collisionale e di nuove tecniche di ionizzazione per la determinazione molecole di interesse biologico, farmaci, materiali polimerici, prodotti industriali, nonché di microinquinanti in traccia in matrici complesse.
- Anni 1990-1992 Negli anni 1990-1992 ha pubblicato i primissimi studi inerenti le reazioni supramolecolari di complessazione host-guest in fase gassosa, che hanno dato l'avvio ad un nuovo settore di ricerca, affermatosi negli anni successivi e tuttora assai studiato in tutto il mondo. In tale ambito di ricerca ha inoltre collaborato con il Premio Nobel per la Chimica, Prof. Donald Cram, con il quale ha pubblicato due studi scientifici.
- Anni 1993-2000 A partire dal 1993, ha iniziato a studiare nuovi reagenti derivatizzanti (cloroformati idrofobici) per la determinazione di molecole organiche e biologiche idrofiliche e polari in matrice acquosa (corpi idrici, acque potabili e fluidi biologici), collaborando con la U.S. Environmental Protection Agency per la determinazione di nuovi e imprevisti sottoprodotti dei processi di potabilizzazione delle acque. Negli stessi anni ha collaborato con il gruppo di ricerca del Prof. Pelizzetti per la caratterizzazione dei sottoprodotti di degradazione di microinquinanti sottoposti a tecnologie innovative di ossidazione fotoassistita e per lo studio dei processi di generazione di microinquinanti organici in atmosfera.
- Anni 2000 fino ad oggi Negli anni 2000, ha progressivamente riorientato i propri interessi di ricerca, indirizzandoli verso le applicazioni della chimica analitica e della spettrometria di massa in ambito forense, tossicologico, clinico, igienistico e alimentare, in sintonia con la promozione di analoghi contenuti didattici nella Laurea Magistrale in "Chimica Clinica, Forense e dello Sport".
- I suoi interessi di ricerca attuali sono altresì volti allo sviluppo di metodi innovativi per la determinazione analitica e la caratterizzazione strutturale di marcatori biologici, sostanze stupefacenti, farmaci e steroidi endogeni in matrice biologica. Ulteriore attività di interesse è indirizzata agli effetti biologici e chimici prodotti dalla somministrazione di sostanze anabolizzanti, così come utilizzate illegalmente in zootecnia e nella pratica sportiva. Tale attività, inclusa nel campo della metabolomica, sviluppa e utilizza ampiamente i metodi della statistica multivariata applicata a grandi volumi di dati (cosiddetti metodi di "machine learning").
- Collabora inoltre con farmacologi e anatomo-patologi della Facoltà di Medicina Veterinaria negli studi di farmacocinetica e metabolismo in vivo di sostanze illecitamente utilizzate in ambito zootecnico.
- Sviluppa nuovi metodi analitici su matrici biologiche alternative (saliva, capelli, peli, essudato) e ne interpreta i risultati secondo approcci di statistica multivariata per gli accertamenti di abuso alcolico e di assunzione consapevole o inconsapevole di psicofarmaci e sostanze stupefacenti.
- Collabora con i R.I.S. Carabinieri di Roma e di Parma per gli studi di classificazione (profiling) delle sostanze stupefacenti oggetto di sequestro giudiziario, nonché per lo sviluppo e la validazione di campo di nuovi formulati e nuove tecniche di imaging per l'evidenziazione di tracce biologiche latenti. Collabora inoltre con la Polizia Scientifica, per la quale tiene periodicamente corsi di formazione e aggiornamento nel campo della validazione e accreditamento dei metodi chimico-analitici e dell'analisi e interpretazione statistica multivariata dei dati.
- Collabora infine con la Magistratura, la Polizia Giudiziaria e l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte per l'analisi chimica di reperti e formulati oggetto di sequestro giudiziario e di campioni biologici di varia natura (sangue, urina, capelli, fluido orale, reperti autoptici, ecc.).

**Competenze e Responsabilità  
Professionali, Manageriali e  
Gestionali**

Durante i sette anni lavorativi trascorsi alla Montedison, poco dopo la laurea, ha gestito il "Laboratorio di Spettrometria di Massa" del Centro Ricerche corporate "Istituto Guido Donegani", non solo dal punto di vista tecnico, ma anche sotto gli aspetti economici e gestionali, coordinando il lavoro di altre tre unità di Personale.

Nel 2000, ha ideato, progettato, elaborato e condotto fino all'approvazione accademica e ministeriale la nuova Laurea Magistrale in "Chimica Analitica, Forense e dello Sport", unica in Italia per i temi trattati, che ha conosciuto negli anni un crescente successo, fino agli attuali 110 immatricolati, di cui 90 (82%) laureati di primo livello presso Università diverse da UniTO e provenienti da ogni Regione d'Italia.

Nel 2004-2005 ha collaborato con la Direzione Medica del Toroc all'allestimento del Laboratorio di Analisi Antidoping delle Olimpiadi di Torino 2006.

Nel 2008 (e fino al marzo 2019) la Regione Piemonte gli ha affidato la Direzione Tecnica del Centro Regionale Antidoping "Alessandro Bertinaria", affinché guidasse la ridefinizione e ampliamento degli obiettivi strategici del Centro e ne garantisse la conversione nel Laboratorio di Riferimento Regionale per le Analisi Tossicologiche. Sotto la sua direzione tecnica, il suddetto Laboratorio ha rapidamente ottenuto l'accreditamento ISO/IEC 17025 per un grande numero di procedure analitiche volte alla determinazione quali- e quantitativa di farmaci, marcatori di abuso alcolico e di sostanze stupefacenti in una varietà di matrici biologiche, e ha visto una crescita costante delle attività e del fatturato, garantendo costantemente l'equilibrio di bilancio e circa 30 posizioni di lavoro. Su impulso dell'ex-Procuratore Dott. Gianfranco Caselli, il Centro "A. Bertinaria" ha inoltre creato un nuovo Laboratorio di Biologia e Genetica Forense, che supporta le Procure e i Tribunali del Piemonte nelle indagini investigative con i propri accertamenti scientifici accreditati ISO 17025. Attualmente il Centro svolge più di 300.000 determinazioni analitiche/anno su più di 65.000 campioni/anno di cui circa 20.000 campioni/anno di capelli/peli, generando un fatturato annuo di più di 3 milioni di euro.

È stato Perito del Tribunale o Consulente tecnico della Procura della Repubblica in numerosi importanti procedimenti penali, fra cui quelli inerenti la falsificazione delle prove nell'omicidio di Cogne (Torino, 2004), l'uso di pratiche e sostanze dopanti della squadra austriaca durante le Olimpiadi (Torino, 2006) e, più recentemente, sulla strage di Capaci (Caltanissetta, 2016) e sulla squalifica per presunto doping di Alex Schwazer (Bolzano, 2018).

Dal 2015, è Direttore del Dipartimento di Chimica, che ha guidato in un cammino di sempre crescente armonia interna, collaborazione interdisciplinare, successo scientifico - suffragato dai 26 progetti europei attualmente attivi -, impegno didattico e fatturato, derivante sia da progettualità competitiva, sia da ricerca commissionata da Enti e Aziende, sia da attività per conto-terzi. Sulle voci del trasferimento tecnologico, il Dipartimento di Chimica è diventato il Dipartimento maggiormente performante di UniTO, a pari merito con il Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Salute.

Dal 2018, è Presidente della Commissione Organico del Senato Accademico, ruolo che ha svolto con dedizione e capacità di ascolto e di mediazione, garantendo nel tempo un eccellente livello di consenso, di coesione e armonia, e una minimizzazione dei conflitti interni.

**Data e Firma**

Torino, 13.05.2021